

## **RELAZIONE MORALE ANNO 2011**

L'amico vero non segue sempre l'amico né sempre gli si oppone: quando ha ragione gli dà ascolto, quando non ha ragione, gli si oppone. Perciò dire la verità è dovere proprio dell'essere amico.

(Matteo Ricci s.j., *Dell'amicizia*, sentenza 19, Monti del grande Occidente, Cina, 15 dicembre 1595)

Carissimi Soci/e,

Sabato 9 Aprile 2011 si è tenuta in San Fedele l'Assemblea per eleggere il nuovo Comitato di Presidenza, la prima secondo il nuovo Statuto. Il numero dei consiglieri è così salito a 10 per dare una maggiore rappresentanza alle varie attività dell'associazione.

Di seguito riassumo i punti salienti dell'anno sociale 2011.

### **1. Formazione e informazione**

Il Corso di Formazione di base per assistenti volontari ha visto la presenza di 80 partecipanti, di cui una dozzina già nostri soci. La selezione del dopo corso si è conclusa con l'inserimento di 35 nuove persone, pari ad una percentuale di poco superiore al 50% dei nuovi aspiranti volontari.

#### **Incontri di formazione spirituale, riflessione e preghiera**

Sono diventati ormai tradizionali gli incontri di riflessione e preghiera per i soci e i simpatizzanti:

- Ritiro spirituale dell'Associazione 28-29 maggio all'Eremo San Salvatore (Erba).
- Formazione spirituale ignaziana aperta a tutti con la scuola di preghiera di San Fedele ogni mercoledì in Chiesa dalle 12.45 alle 13.45.
- S. Messa mensile celebrata alle ore 12:45 dal nostro assistente, padre Antonio Pileggi si, nella chiesa di San Fedele per i Soci della Sesta Opera e per i detenuti seguiti dai nostri volontari.
- Incontro Natalizio, il 17 dicembre.

#### **Partecipazioni a manifestazioni e convegni**

- Partecipazione a Roma al Convegno del SEAC "*Dal carcere alle misure alternative. La dignità dei soggetti in esecuzione penale*", 24 – 26 novembre 2011.
- Partecipazione alle riunioni dell'Osservatorio Carcere di Milano, a quelle della Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia e a vari Convegni su temi di interesse carcerario.
- Partecipazione alla festa della Polizia Penitenziaria

## **2. Assistenza intramuraria**

### **San Vittore (circa 1400 detenuti)**

Volontari Sesta Opera operativi: 26 con art. 78; 12 con art. 17; 9 tirocinanti.

I volontari operativi hanno tenuto circa 15.000 colloqui con detenuti, per un totale di 9.000 ore di servizio all'interno del carcere e 2.000 ore fuori per servizi vari e telefonate. Le principali attività svolte sono state:

- Progetto Accoglienza per i Nuovi Giunti: colloqui con tutti i detenuti all'ingresso in carcere ( in media 35 al giorno) da lunedì a venerdì
- Colloqui con i detenuti in tutti i raggi del carcere, per sostegno e dialogo amichevole, con lo scopo di restituire dignità e fiducia alla persona ristretta. Per ogni reparto i volontari preposti hanno frequentato le riunioni di équipe
- Ai detenuti bisognosi è stato fornito nel corso del 2011 un aiuto (15 € a persona, una tantum o più volte, a distanza di almeno 1 mese), per un totale di 7.000 €
- Commissioni all'esterno per detenuti che non hanno altre possibilità ( ritiro e accredito pensione, avvio pratiche pensionistiche, ritiro soldi con bancomat, delega al ritiro e versamento della pensione, ecc.)
- Fornitura di abbigliamento per i detenuti e controllo nella distribuzione dello stesso. Nel corso dell'anno sono stati acquistati: 2690 capi di biancheria intima da uomo e 66 da donna, circa 300 articoli di igiene, 530 ciabatte per doccia, 330 paia di scarpe, 400 pantaloni per tute.
- Fornitura di occhiali da vista per i detenuti bisognosi ( circa 150 paia).
- Organizzazione e acquisto del materiale per momenti ricreativi in occasione di feste nei diversi reparti
- Rapporti di collaborazione con gli operatori penitenziari ( educatori, agenti di rete, psicologi, assistenti sociali) e istituzioni esterne (consolati, magistrati, avvocati, assistenti sociali, comunità, ecc.)
- Rapporti con le famiglie dei detenuti in casi di necessità o per favorire miglioramento delle relazioni, accompagnamenti all'esterno di detenuti in permesso quando richiesto dagli educatori
- Gruppi settimanali di preghiera e riflessione alle sezioni "Giovani adulti" e al Centro Clinico
- Corso di alfabetizzazione al femminile, tenuto da una volontaria.
- Cineforum tenuto da 2 coppie di volontari nei reparti Centro Clinico e V° raggio, con visione del film e discussione
- Riunioni mensili di tutti i volontari per formazione e aggiornamento.

### **Opera (circa 1.300 detenuti)**

In questo carcere operano 13 assistenti volontari. Le attività principali sono state:

- Colloqui di sostegno morale con grande attenzione al reinserimento sociale,
- Servizio di guardaroba con reperimento, acquisto e distribuzione di materiali per l'igiene personale per detenuti non abbienti: eseguiti circa 1000 interventi,
- Accredito piccoli sussidi, fornitura materiale vario e occhiali da vista,
- Partecipazione a cerimonie religiose, matrimoni, spettacoli teatrali e convegni,
- Gruppi di lettura e dibattito nelle sezioni "protetti", comuni e al centro clinico: ne è derivata la pubblicazione del Libro "Le parole che sprigionano" con relativa presentazione in varie sedi.
- Tutoraggio per studenti di ragioneria e università: iscrizioni e contatti con i professori per circa 300 ore

- Organizzazione torneo di scacchi.
- Corso di yoga al Centro Diagnostico Terapeutico.
- Preparazione di due detenuti privatisti agli esami di Stato e organizzazione corso di economia aziendale per 15 detenuti ( 300 ore circa).
- Disbrigo pratiche per rinnovo delle patenti, riconoscimento pensioni di invalidità civile, assegni familiari etc in collaborazione con sportello INPS e Patronato ACLI,
- Collaborazione al progetto PRAS con la presa in carico dei detenuti in difficoltà segnalati da psicologi, psichiatri e polizia penitenziaria.
- Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento proposti dal PRAP insieme alla Polizia Penitenziaria,
- Partecipazione a convegni, organismi e associazioni concernenti volontariato, carcere e giustizia a livello cittadino, regionale e nazionale.
- Rapporti con le famiglie dei ristretti, educatori, agenti di rete, assistenti sociali, direttori, giudici di sorveglianza, corpo di polizia penitenziaria, avvocati, consoli,
- Frequenti incontri di confronto e coordinamento tra volontari.

### **Bollate (circa 1100 detenuti)**

Presso il Carcere di Bollate hanno operato 33 Assistenti Volontari di cui 24 in art. 17 e 9 in art. 78. A questi poi, si aggiungono in art. 17 la psicologa dell'associazione e il Presidente.

Le attività svolte sono state:

- Sostegno morale e materiale ai detenuti.
- Accompagnamento nel periodo della detenzione con colloqui personali.
- Rapporti con le famiglie attraverso telefonate o altro.
- Distribuzione di vestiario: circa 6500 interventi.
- Sostegno per le attività mediante acquisto di materiale per i detenuti che possono svolgere attività manuali come fiori di carta, navi, pittura e disegno in genere.
- Acquisto di materiale per i laboratori di hobbistica (legno, cuoio, pittura).
- Accompagnamento dei detenuti destinati al 7° reparto e provenienti dalle carceri di Opera e san Vittore, da parte di tre Assistenti Volontari della nostra Associazione già operanti in quelle carceri.
- Accompagnamento psicologico, presso il 7° reparto, da parte della Psicologa della Sesta Opera con colloqui individuali di detenuti in difficoltà.
- Attività del laboratorio d'informatica, presso il 7° reparto, che impegna soprattutto il Presidente dell'associazione e un assistente volontario.
- Acquisto di occhiali (con ricetta medica) per un totale di 70 interventi.
- Anche quest'anno c'è stato un incremento di casi in cui la spesa degli occhiali è stata sostenuta dalla 6° opera o dagli stessi volontari.
- Gestione delle liste relative ai permessi premio che prevede l'assegnazione degli appartamenti in gestione alla Sesta Opera.
- Numerosi sono stati gli interventi nell'Area Pratiche Burocratiche nella quale operano dal 2010 tre volontari.
- Una volontaria ha svolto incontri di preghiera in ogni reparto.
- Partecipazione di una volontaria agli incontri della Commissione Cultura.
- Nel campo della salute sono stati sostenuti alcuni detenuti mediante l'acquisto di medicinali di fascia C prescritti dai medici specialisti e/o di reparto.

- Attivazione della “Sala Musica” presso il 7° reparto con donazione da parte dei volontari del materiale occorrente per la sistemazione del locale assegnato allo scopo.
- Progetto “Gruppo Lettura Giornali” – ha avuto inizio nel settembre 2011, sostenuto da una volontaria all’interno del 3° Reparto.
- Progetto “Ti racconto una favola” - pensato e proposto per sostenere i detenuti con figli fino all’età della fanciullezza per le festività natalizie. Hanno aderito al progetto circa 60 detenuti italiani e stranieri.
- Il Cineforum ha visto la partecipazione, in 3 periodi diversi dell’anno, in media, di gruppi composti da 5-8 persone esterne (per lo più studenti e alcuni adulti) per ognuno dei quattro film discussi con i detenuti provenienti da più reparti.
- Ha avuto seguito, presso il 7° Reparto il “gruppo di parola” - all’interno del progetto “Giulini”.
- Supporto da parte di una delle giovani volontarie a detenuti studenti universitari che frequentano la LIUC di Castellanza e la Statale di Milano.
- Partecipazione agli incontri trimestrali di coordinamento indetti dalla Direttore, agli incontri di coordinamento svolti in alcuni reparti con l’educatrice/ore, personale di polizia penitenziaria e i volontari operanti nei reparti. Partecipazione a Convegni o Tavole Rotonde su temi riguardanti la detenzione, le nuove povertà, la giustizia.

### **Reparto detentivo presso l’Ospedale San Paolo**

Una nostra volontaria effettua colloqui di sostegno, fornisce guardaroba e materiale di igiene, intrattiene rapporti con i familiari e si interessa della sistemazione dei detenuti scarcerati per gravi motivi di salute. Ha effettuato circa 450 colloqui.

### **Beccaria – Centro di Prima Accoglienza (C.P.A.)**

L’attività presso il centro di prima accoglienza dell’istituto penale minorile Beccaria si basa prevalentemente su incontri serali con i ragazzi arrestati e trattenuti in attesa della convalida del fermo.

Gli incontri si dividono in due momenti: la cena insieme e un dopo cena libero con la possibilità di utilizzare un tavolo da ping pong e un calcio balilla. I ragazzi incontrati sono per lo più di origine italiana o stranieri di seconda e terza generazione; negli anni si è verificato un sensibile calo degli stranieri. Si è registrato un aumento dei reati legati a sostanze stupefacenti, quali spaccio e detenzione ai fini di spaccio.

I volontari che attualmente svolgono questo servizio sono 19 ed effettuano regolarmente visite ai ragazzi presso il Centro di Prima Accoglienza da lunedì a venerdì in base alle necessità.

Sono stati effettuati incontri di verifica dell’attività con cadenza bimestrale; è stato organizzato un incontro con un esperto in ambito minorile (giudice, psicologo...) e in aree di interesse per l’attività.

È organizzato periodicamente un incontro con la direttrice del Cpa, dott.sa Belrosso. È stato organizzato un incontro di approfondimento con un giudice onorario esperto in sostanze psicotrope nel mese di giugno, al fine di ottenere maggiori informazioni in merito, vista la percentuale di reati legati a queste sostanze.

Grazie ad un accordo con il Tribunale dei minori, i volontari hanno la possibilità di assistere ad una udienza di convalida dei ragazzi il sabato mattina.

### **3. Assistenza extramuraria**

#### **Centro di Ascolto**

Il Centro di Ascolto di Sesta Opera agisce nella duplice veste di Sportello Informativo SP.IN e di Centro di Ascolto dell'Associazione rivolto a tutte le persone coinvolte nel ciclo penale.

Come Centro di Ascolto abbiamo effettuato affiancamenti e vere e proprie prese in carico per gli ex detenuti e/o loro familiari che non rientrano negli obiettivi dei diversi progetti attivi nel territorio.

A fronte di un numero di accessi molto simile a quello fatto registrare nell'anno precedente, la tipologia di utenti è stata nettamente diversa: oltre alle persone in arresti domiciliari (del tutto assenti negli anni precedenti), abbiamo registrato un forte aumento dei casi di italiani che, privi di alloggio, lavoro e di una rete sociale di riferimento, richiedono aiuto per sopravvivere.

I numeri e le attività in breve:

- Organico: 3 volontari e 1 operatore professionale dedicato allo sportello SP.IN
- Giorni di apertura: 86; Numero utenti: 93; Numero colloqui: 158
- Erogazione di sussidi anche continuativi, parte dei quali ottenuti attraverso il coinvolgimento di altre associazioni di volontariato, a 4 nuclei familiari;
- Distribuzione continuativa di buoni per l'acquisto di generi alimentari a 8 nuclei familiari;
- Riconoscimento di piccoli aiuti economici per le emergenze (farmaci, documenti, materiale scolastico) a 7 nuclei familiari;
- Distribuzione di biglietti per i mezzi di trasporto a 30 utenti;
- Fornitura di abbigliamento e pacchi alimentari della Croce Rossa attraverso accordi con altre associazioni di volontariato a 15 nuclei familiari;
- Risoluzione di emergenze relative ad accoglienza abitativa anche con l'appoggio del Centro Aiuto Stazione Centrale per 4 utenti;
- Disbrigo pratiche burocratiche varie (INPS, Patronati, Supporto Psicologico, cure dentistiche, occhiali) per 9 utenti;
- Supporto nella ricerca di lavoro attraverso la predisposizione di curriculum e l'avvio alle apposite Agenzie del Lavoro (Centro di mediazione al lavoro del Comune di Milano, Centri per l'impiego, ecc.) per 5 utenti;
- Reperimento di avvocati disposti a fornire assistenza legale con il "gratuito patrocinio";
- Segnalazioni ai servizi sociali competenti del territorio;
- Supporto nella ricerca di alloggi popolari attraverso associazioni specializzate;
- Coinvolgimento di altre Associazioni di Volontariato Carcerario per i casi al di fuori del territorio milanese

#### **Sportello SP.IN.**

Le attività dello Sportello Informativo sono proseguite per tutto il 2011 e, grazie all'inserimento di un operatore professionale, i casi gestiti in Sesta Opera sono stati, dal punto di vista della complessità, del tutto analoghi a quelli dello Sportello Centrale e addirittura, per un periodo di circa 3 mesi, il nostro è stato l'unico sportello attivo su Milano. Lo Sportello Informativo fornisce informazioni sulle risorse presenti sul territorio in tema di Accoglienza Abitativa, Salute, Consulenza legale, Orientamento al lavoro e alla formazione professionale. Quando ne ricorrono i presupposti le persone vengono avviate alla presa in carico da parte dei diversi progetti attivi nel territorio.

#### **Gestione strutture di accoglienza**

Resta ancora grave la mancanza di appartamenti disponibili per ospitare detenuti ed ex-detenuti.

- Giambellino 1 (permessi premio)

Le presenze presso l'appartamento destinato a detenuti in permesso premio hanno coperto tutti i giorni dell'anno. La casa, risistemata da qualche anno, si mantiene ancora in ordine effettuando

visite settimanali per il controllo delle pulizie e per eventuali manutenzioni. Molte le richieste che non possiamo soddisfare per mancanza di strutture.

- Giambellino 2 – Accoglienza temporanea di detenuti in misura alternativa

Nell'ambito del programma sono state accolte nel 2011 cinque nuove persone per un totale di dieci complessive nel corso dell'anno. Ogni ospite è stato accompagnato da un tutor per tutta la durata della permanenza nella casa. A fine anno gli ospiti presenti erano tre. Nel corso del 2011 per la prima volta sono stati ospitati per alcuni giorni due persone dai carceri di Opera e Firenze a fine pena per il disbrigo a Milano di alcune pratiche. Si effettuano consegne di prodotti alimentari fornitici periodicamente da Villapizzone.

I 10 volontari tutor si incontrano periodicamente ogni quindici giorni con la Dott.ssa Vegetti, e hanno contatti, quando necessario ed opportuno, anche con gli assistenti sociali dell'UEPE per quanto riguarda gli ospiti in misure alternative.

### **Collaborazione con le comunità di “Villapizzone”**

È stato siglato un protocollo di intesa con queste comunità-famiglia per aumentare le possibilità di accoglienza di detenuti ed ex detenuti presso di loro. Sono quindi stati accolti i primi due ospiti, seguiti dai nostri volontari. Entrambi gli ospiti si trovano ancora presso le famiglie a cui sono stati assegnati. Tali accoglienze sono state possibili grazie anche agli educatori del carcere di San Vittore, che in questo processo rivestono un ruolo di particolare importanza.

## **4. Detenzione Domiciliare e Misure Alternative**

L'accordo operativo con l'UEPE di Milano nel corso dell'anno 2011 si è focalizzato sulla collaborazione con gli assistenti sociali dell'UEPE nella costruzione e realizzazione di percorsi e progetti personalizzati; e la realizzazione di un'attività di sostegno e di accompagnamento alla persona detenuta domiciliare, o affidata in prova ai servizi sociali, e ai suoi familiari conviventi.

È possibile evidenziare i bisogni principali che specificano le condizioni di vita di queste persone, e che determinano le azioni realizzate nell'ambito di questo progetto:

Bisogni economici: poiché la fonte di reddito era insufficiente per la quasi totalità delle persone seguite, è stato necessario: a) contattare gli uffici preposti dei servizi sociali per l'erogazione dei sussidi e assistere gli interessati nell'adempimento di quanto l'ufficio richiedeva loro; b) coinvolgere le associazioni e i gruppi del privato sociale segnalando la persona in difficoltà e chiedendo loro un contributo assistenziale.

Bisogni sanitari: sostenere e accompagnare gli interessati alle terapie necessarie per curare le patologie di cui soffrivano; Bisogni legali: individuare avvocati disponibili a fornire un'assistenza legale con il gratuito patrocinio segnalando le persone che necessitavano del loro intervento; Bisogni abitativi: orientare e sostenere chi tra le persone seguite presentava necessità abitative, rivolgendosi, per esempio, ai sindacati di inquilini di alloggi popolari e poter così partecipare al bando di assegnazione; Bisogni affettivi: valutazione costante e supporto finalizzato al consolidamento dei legami affettivi esistenti e alla convivenza in atto.

I soggetti in misura alternativa assistiti, che si sono succeduti durante questo periodo di riferimento, principalmente detenuti domiciliari e affidati in prova al servizio sociale, sono stati 15, accompagnati da 10 assistenti volontari.

## **5. Previsioni di impegno per l'anno 2012**

Confermiamo in generale le linee di intervento seguite negli anni scorsi, con particolare attenzione al conseguimento di alcuni obiettivi:

Dedicheremo particolare attenzione alla formazione dei soci e alla vita associativa, al senso di appartenenza con iniziative a cui sono invitati tutti i soci, operativi e non. Cureremo il rapporto verso l'esterno attraverso il sito e i nuovi strumenti di comunicazione. Inizieremo le pubblicazioni della rinata rivista Dignitas.

Per trovare soluzioni aggiuntive per l'accoglienza dei detenuti ed ex-detenuti riaffermiamo l'importanza della collaborazione con le comunità di "Villapizzone" per incrementare l'offerta di housing sociale, sperando su qualche nuova fonte di finanziamento e continuando a ricercare l'aiuto e la collaborazione delle istituzioni con responsabilità sulle politiche inerenti i bisogni sociali.

Puntiamo a rafforzare la nostra attività di volontariato a sostegno dei casi in Misure Alternative, oltre a quanto già previsto dal progetto ARIA.

Ci proponiamo di sostenere ed affiancare l'impegno dei nostri giovani che operano al CPA del Beccaria verso le fasi più avanzate della detenzione minorile in collaborazione con la Direzione del Centro per la Giustizia Minorile.

Con l'impegno di tutti i soci cercheremo, da una parte di incrementare la ricerca di fondi, in particolare da donazioni, per poter più liberamente gestire le nostre attività, dall'altra di prestare sempre maggiore attenzione agli aspetti economici ed amministrativi, che richiedono una vigilanza costante, in previsione della criticità di finanziamenti pubblici preannunciata anche per il 2012.

## 6. Ringraziamenti

Ricordiamo qui di seguito coloro che ci sostengono finanziariamente:

- Regione Lombardia
- Comune di Milano
- Sala s.r.l.
- Molti amici dei soci e privati cittadini
- ASL
- Fondazione Lambriana
- Fontana Luigi s.r.l.
- Fondazione Cariplo

Siamo riconoscenti per la fiducia che continuano ad accordarci al Dott. Luigi Pagano, già Provveditore Regionale, alla Dott.ssa Gloria Manzelli, Direttrice del Carcere di S. Vittore, al dott. Parisi, nuovo Direttore del carcere di Bollate, al Dott. Giacinto Siciliano, Direttore del carcere di Opera, alla Dott.ssa Severina Panarello, nuova Direttrice dell'U.EPE, alla Dott.ssa Flavia Croce, Direttrice del Centro per la Giustizia Minorile C. Beccaria e alla Direttrice del CPA Dott.ssa Mimma Belrosso.

Ringraziamo tutti i magistrati che operano presso il Tribunale di Sorveglianza di Milano e presso il Tribunale per i Minorenni di Milano per la proficua e amichevole collaborazione.

Un affettuoso ringraziamento infine a ciascun/a volontario/a per la concreta e costante dedizione a sostegno della dignità umana, vero baluardo della nostra civiltà.

Il Presidente  
Guido Chiaretti



Milano, 25 Marzo 2012

Il singolo uomo non può compiere ogni cosa; perciò il Signore del Cielo ha comandato agli uomini l'amicizia, affinché si prestassero reciproco aiuto. Se si togliesse dal mondo questo precetto, il genere umano sicuramente si disperderebbe.

(Matteo Ricci s.j., *Dell'amicizia*, sentenza n. 16, Monti del grande Occidente, Cina, 15 dicembre 1595)